

Questo weekend

Saluber jazz festival Così la musica entra in azienda

La musica entra in azienda con il Saluber jazz festival, in programma questa sera, domani e domenica (sempre alle 21.30) negli spazi della Saluber srl a Calcinato. Dopo la sperimentazione dello scorso anno la seconda edizione del festival si fa più strutturata, con tre concerti di respiro internazionale che spaziano dal blues alla musica africana a quella latinoamericana, sotto la direzione artistica di Ernesto "Ernesttico" Rodriguez, percussionista cubano che ha collaborato tra gli altri con Pino Daniele, Jovanotti e Pat Metheny. Ad aprire il festival questa sera il concerto blues dei Nick The Nightfly 5Tet, composto da Nick The Nightfly (voce e ukulele), Jerry Popolo (sax), Pietro Lussu (piano), Francesco Puglisi (basso), Amedeo Ariano (batteria). Domani si terrà invece il concerto dalle sonorità africane del Richard Bona trio, con Richard Bona (basso, voce), Ciro Manna (chitarra) e Nicolas Viccaro (batteria). Domenica sul palco salirà il gruppo Yilian Canizares Hanama Bahia, con Yilian Cañizares (voce, violino, tastiere), Yasser Herrera (tastiere), Childo Tomas (basso), Japa System (percussioni brasiliane), Ernesttico (percussioni cubane) e Daniele Valentini (fonico). L'iniziativa - aperta non solo ai dipendenti ma a tutto il territorio - è un unicum in Italia: l'idea, spiega Ciro D'Amicis, Ceo della Saluber Disinfestazioni, «è nata durante un evento in Confindustria, ispirata dalle discussioni sugli antichi greci e il mecenatismo». Un punto di svolta è arrivato con il Covid: «Durante la pandemia ho compreso l'importanza del mio lavoro nel far stare bene le persone. Ho quindi cercato un modo per migliorare ulteriormente il benessere delle persone oltre il mio lavoro. Con una grande passione per la musica, ho visto un'opportunità per unire passione e professione organizzando un festival musicale in azienda come segno di restituzione al territorio». Se in Italia l'organizzazione di eventi culturali aperti al pubblico all'interno di spazi aziendali rappresenta ancora un'eccezione e la divisione tra lavoro e svago è ben definita, altrove la commistione è già realtà da tempo: «La volontà di portare avanti un progetto culturale di questo tipo — racconta Ernesttico — parte dalla sensibilità profonda di chi decide di rompere gli schemi con l'obiettivo di donare emozioni al pubblico, che attraverso la musica potrà viaggiare in diverse parti del mondo». L'ingresso ai concerti è libero e gratuito: richiesta l'iscrizione tramite Eventbrite.

N.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

